

TRICASE Riconoscimento letterario per il miglior libro di cucina e di ricette

Il "Premio Iolanda" alla scrittrice Vigliardi Paravia

● La scrittrice Leda Vigliardi Paravia, con il libro "A tavola con gli amici", si aggiudica la seconda edizione del "Premio Iolanda", riconoscimento letterario assegnato al miglior libro di cucina e di ricette e giunto alla sua seconda edizione.

L'autrice è stata scelta all'interno della terna finalista composta anche da Anna Martano, con l'opera "Il diamante nel piatto. Storia golosa della Sicilia in 100 ricette e cunti", e Peppe Guida con il libro "Questa terra è la mia terra". La cerimonia di premiazione, presentata dalla giornalista Antonella Millarte, si è tenu-

ta nei giorni scorsi a Tricase, a Palazzo Gallone, dove la vincitrice ha ricevuto il premio dalle mani di Iolanda Ferramosca, ottantatreenne musa ispiratrice del Premio e motore propulsivo della trattoria di Lucugnano che porta il suo nome. Ideato da Vera Slepj e Davide Paolini in collaborazione con la famiglia Giaccari - ovvero i familiari della signora Iolanda - il premio è pensato per gli scrittori e a tutti coloro che, attraverso la pubblicazione di un libro, si impegnano a promuovere i valori legati al mondo e alla tradizione culinaria italiana che si fa patrimonio condiviso attraverso un libro.

A scegliere il vincitore i giurati del Premio, personalità legate al mondo della cultura e della cucina come Carlo Cambi, Gianarturo Ferrari, Stefano Zecchi, Marina Valensise, Catena Fiorello, Silvio Perrella, Cettina Fazio Bonina, Helmut Failoni, Benedetto Cavaliere, Giuseppe Da Re, Laurent Chaniac, Bruno De Moura Cossio, Giuseppe Seracca Guerrieri, Alessandra Tedesco e Francesco Giaccari. E chissà che l'anno prossimo - così ha auspicato Davide Paolini, co-ideatore del Premio - il riconoscimento non sia esteso anche ai libri che parlano di vino. «Non è stato facile scegliere un unico vincitore

all'interno della terna finalista - spiega il presidente del premio e della giuria Vera Slepj - ma alla fine abbiamo deciso con i membri della giuria di premiare il libro di Leda Vigliardi Paravia per la sua capacità di raccontare e al tempo stesso celebrare l'arte del cucinare, esaltandone la ritualità e la gestualità". Il vincitore ha ricevuto un'opera bronzea realizzata per l'occasione dal maestro Gianni Cudin.

Nel corso della cerimonia è stato consegnato anche il premio "La cucina della memoria" allo scrittore Alessandro Marzo Magno, autore del libro "Il ricettario di Casa Svevo".

